

## VareseNews

### Bergamaschi: “L’ospedale torni ad essere punto di riferimento”

**Pubblicato:** Venerdì 28 Dicembre 2007

✘ Giornata di "passaggio delle consegne" oggi all'azienda ospedaliera di Varese. Il neonominato **direttore generale Walter Bergamaschi** è giunto poco dopo mezzogiorno in via Tamagno accolto dal dg **Carlo Pampari**. Una visita conoscitiva, l'ultima possibile visto che con **oggi, venerdì 28 dicembre, Pampari si congeda ufficialmente da Varese** per godersi qualche giorno di vacanza.

Il futuro "capitano" della complessa e complicata azienda ospedaliera varesina si è detto contento del ruolo che gli è stato assegnato, ruolo, però, che va ancora approfondito: «Varesenews è stato il primo quotidiano che ho letto visto che è in internet. Ho letto i suggerimenti del consigliere Adamoli e di tutti quelli che hanno voluto esprimere un parere su questa realtà molto cara al territorio. Ho intenzione di rispondere e , soprattutto, di tenere presente i tanti consigli che mi hanno voluto indirizzare. L'attenzione sull'ospedale è giusta perchè è importante per la cittadinanza avere nella struttura un punto di riferimento».

✘ **Lei pensa che l'attenzione sul Circolo sia stata eccessiva?**

«Non voglio parlare del passato. Ritengo, comunque, giusto che la comunità sia attenta e partecipe alle vicende del proprio ospedale, che deve essere un punto di riferimento».

**Che tipo di gestione ci dobbiamo aspettare, dunque?**

«L'assistenza ospedaliera non è solo ricovero, come spesso si ritiene, è anche assistenza, cura, prestazioni. Oggi, **la vera sfida è quella di conciliare la grande specializzazione** con il raggiungimento di traguardi sempre più elevati, **con la cronicizzazione delle malattie** che rendono le cure continuative. La risposta sanitaria è quella di offrire percorsi integrati dove il cittadino si ritrovi senza dover peregrinare alla ricerca di risposte».

**Lei è stato direttore dei sistemi informativi del Ministero della Salute. Qual è il ruolo dell'informatica in sanità?**

«Io credo molto in questo settore, ma solo se viene asservito all'assistenza. L'informatica non deve guidare i percorsi, ma agevolarli. Deve permettere una revisione dei modelli operativi i quali, però, rimangono al centro dell'offerta sanitaria».

Sulla grande patrimonio immobiliare, sul problema dei posti letto, sulle nomine rimaste insolute? Il dottor Bergmaschi rimanda a tempi futuri, quando la macchina sarà più chiara e i suoi problemi evidenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

